

X CITTÀ
METROPOLITANA

S.C.R. PIEMONTE S.P.A.
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI POIRINO

Variante di Poirino alla SP 29 "del Colle di Cadibona"

SP n. 29 "del Colle di Cadibona": Tratto dal km 25+500 al km 27+975.

SP n. 29 racc "del Colle di Cadibona": Tratto dal km 0+000 al km 2+115.



017TO04

VERBALE DI CONSEGNA DEFINITIVA:

PREMESSO:

- a. che la Regione Piemonte in seguito all'attuazione del Decreto Legislativo 31/03/98 n. 112 e s.m.i. ha acquisito la proprietà della ex S.S. n. 29, oggi classificata e denominata SP 29 "del colle di Cadibona";
- b. che ai sensi dell'art. 102 della Legge regionale n. 44 del 26/04/2000 e ss.mm.ii. le funzioni relative alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata nonché le funzioni di cui all'art. 14 del Nuovo Codice della strada su tutte le strade di Demanio Regionale e quindi anche sulla strada suddetta, sono state trasferite alle Province territorialmente competenti;
- c. che nella fattispecie le funzioni gestionali sulla tratta della ex strada regionale indicata in oggetto sono esercitate dalla Città Metropolitana di Torino;
- d. che su tale strada, nell'ambito delle opere stradali inserite nel Piano Regionale degli Interventi e Investimenti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.



271-37720 del 27/11/2002 è stata prevista la realizzazione della "Variante di Poirino alla S.R. 29";

- e. che trattandosi di un intervento sulla rete regionale l'attuazione del medesimo è stata attribuita all'ARES Piemonte (nel seguito ARES);
- f. che per questa infrastruttura la Regione Piemonte, dopo aver informato la ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), con D.G.R. n. 6 - 4898 del 18/12/2006 ha provveduto alla classificazione amministrativa provvisoria individuando la nuova infrastruttura come strada di interesse regionale.
- g. che in attuazione della L.R. n. 19 del 06/08/2007 avente per oggetto "Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R.-Piemonte S.p.A.). Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte)", a decorrere dal giorno 03/06/2008, ogni rapporto è stato intrattenuto con la S.C.R.-Piemonte S.p.A.
- h. che con legge regionale 06/08/2007, n. 19 è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (in seguito S.C.R.) e contestualmente è stata disposta la soppressione di ARES;
- i. che con D.G.R. n. 5-7868 del 21/12/2007 è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di SCR il sig. Luciano PONZETTI;
- j. che con D.G.R. n. 39-8809 del 19/05/2008, in attuazione dell'articolo 9, comma 4 della L.R. 19/2007, a far data dal 03/06/2008, è stato disposto il trasferimento a S.C.R. degli interventi su citati già assegnati ad ARES, tra i quali è compreso anche quello relativo alla VARIANTE DI POIRINO ALLA S.R. 29 "del Colle di Cadibona", e il subentro della stessa nei rapporti giuridici attivi e passivi di titolarità dell'ARES;
- k. che l'arch. Sergio Manto è stato nominato Procuratore Speciale con atto notarile del dott. Biino, rep. n. 36861/18405, registrata all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 2, il 14/04/2015 al numero 7463/1T ;
- l. che le procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento sono state curate dalla S.C.R. Piemonte e a questa fanno capo per ogni eventuale



successiva pendenza. A tal proposito la Città Metropolitana ed il Comune di Poirino sono esclusi da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni.

m. che con Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, a far data del 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla provincia omonima succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi.

CONSIDERATO:

- n. che con D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007 la Regione Piemonte ha trasformato la SR 29 e la SR 29 racc. in Strade Provinciali ed ha trasferito, a far data dal 01/01/2008, al demanio della ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) i relativi sedimi e pertinenze
- o. con verbale del 30/01/2008 la Regione Piemonte ha consegnato alla ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) la SR 29 e la SR 29 racc., compreso l'intervento della variante alla SR 29 "del Colle di Cadibona", per il quale ha demandato alla provincia la sottoscrizione del presente verbale di consegna definitivo
- p. con D.G.P. n. 107-5624/2009 del 10/02/2009 la ex S.R. 29 è stata classificata e denominata S.P. n. 29 "del Colle di Cadibona";

PRESO ATTO:

- q. che le opere, e le relative caratteristiche tecniche, sono quelle di seguito richiamate:
- r. Il tracciato è caratterizzato dalla presenza di quattro svincoli a rotatoria che ne spezzano lo sviluppo, con le seguenti caratteristiche:
- r.1. La nuova viabilità ha origine in corrispondenza del perimetro della rotatoria (R1), preesistente ai lavori, in corrispondenza della progr. km 25+452 circa della SP 29 e la progr. km 0+000 della SP 29 racc. (che qui assume la denominazione di Via



M

Torino), dipartendosi quindi verso nord-est in parallelo alla nuova arginatura del t. Banna, fino al raccordo con la Strada Comunale Poirino - Riva presso Chieri, che intercetta con la rotatoria R3 in prossimità dell'area Cimiteriale di Poirino, da cui la S.C. si stacca alla progr. 0+136. Il tratto di strada R1 - R3 si sviluppa per m 957,34 circa misurati tra i perimetri esterni di queste e presenta, oltre alle curve d'innesto nelle rotatorie, quattro curve principali, rispettivamente di raggio m 248,20, m 300,00, m 200,00 e m 140,00, raccordate ai tratti in rettilineo intermedi con curve di transizione clotoidiche di sviluppo rispettivamente m 73, m 61, m 66, m 36 e m 52. L'andamento altimetrico presenta livelletta con pendenza massima dello 0,15% e raccordo verticale convesso, con la livelletta del tratto che segue, di raggio m 30.000.



r.2. Dalla rotatoria R3, il tracciato prosegue con due curve destrorse di 300 m e 550 m di raggio, raccordate con i tratti in rettilineo con curve di transizione dello sviluppo di m 61 e m 62, sviluppandosi verso est per 1.228,78 m circa, supera il gradone naturale con pendenza massima del 2,34%, per un primo tratto in rilevato, tale da consentirvi il sottopassaggio della strada comunale di San Lorenzo, opportunamente ricalibrata adeguandola alla classe UNI F2, quindi in trincea per meno di 180 m e con incisione del piano campagna inferiore a 1 m, per raccordarsi a raso all'innesto con la SP 29 racc. mediante la rotatoria R4, da cui la SP 29 racc si stacca alla progr. km 2+137 circa.



r.3. Dalla rotatoria R4, il tracciato prosegue verso sud per 982,13 m circa con quattro curve di raggio rispettivamente di 300 m, 200 m, 180 m e 250 m, raccordate con i tratti in rettilineo con curve di transizione dello sviluppo di m 61, m 66, m 67 e m 73, con pendenza longitudinale dello 0,77%, raccordandosi quindi al tratto successivo a sviluppo pianeggiante con raccordo convesso di raggio 25.000 m, superando in rilevato un avvallamento naturale, tale da consentirvi il sottopassaggio della strada comunale "delle Poste", opportunamente ricalibrata adeguandola alla classe UNI F2, per raccordarsi a raso con la SP 131 "di Isolabella"

mediante la rotatoria R5, da cui la S.P. 131 "di Isolabella" si stacca alla progr. km 0+350 circa

- r.4. Dalla rotatoria R5, il tracciato prosegue verso sud per 672,93 m circa con quattro curve di raggio rispettivamente di 200 m, 220 m, 150 m e 100 m (all'innesto nella R6), raccordate con i tratti in rettilineo con curve di transizione dello sviluppo di m 66, m 68, m 60 e m 46, con pendenza longitudinale dello 0,63%, raccordandosi con il tratto precedente a sviluppo pianeggiante con raccordo convesso di raggio 10.000 m, per raccordarsi a raso all'innesto con la SP 29 "del Colle di Cadibona" mediante la rotatoria R6, ove termina l'opera, e da cui la SP 29 si stacca alla progr. km 27+998 circa
- r.5. Il tracciato non presenta attraversamento alcuno, se non mediante tombini diametro 150 – 120 cm, atti a dare continuità ai fossi irrigui ed alle acque di scolo. Le acque di piattaforma sono convogliate mediante appositi fossi collettori in appositi bacini di decantazione ("di lagunaggio") disposti alle estremità dei singoli tratti, in posizione da cui è facilitata l'osservazione e la pulizia.
- r.6. Le opere d'arte presenti lungo il tracciato consistono nelle seguenti:
- muro di sostegno in c.a. alla progr. km 0+127, dello sviluppo di ml 15,50 e dell'altezza di m 2,27 sul piano di fondazione;
 - sottovia a scatolare in c.a. semiprefabbricato sulla strada comunale "di San Lorenzo", alla progr. km 1+527, della luce di m 8,50 ed altezza m 5,50;
 - sottovia a scatolare in c.a. semiprefabbricato sulla strada comunale "delle Poste", alla progr. km 2+793, della luce di m 8,50 ed altezza m 5,50.
- r.7. Sono stati inoltre realizzati tombini circolari completi di pozzetti di testata in numero di 27, di cui tre di diametro 220 cm, dieci di diametro 150 cm, quattordici di diametro 120 cm. La dimensione e la funzione di tali tombini è tale da consentire alla fauna e microfauna stanziata l'attraversamento della piattaforma stradale.
- r.8. Nel tratto iniziale del tracciato è stata inoltre installata una barriera antirumore dello sviluppo di m 66,50.



M

r.9. Il tracciato è dotato di segnaletica orizzontale e verticale regolamentare, come riportato nell'allegato Piano di segnalamento, nonché di impianti di illuminazione per gli svincoli a rotatoria, realizzati con illuminazione tangenziale mediante pali ravvicinati ed apparecchi illuminanti da 250/400 W del tipo a vapori di sodio ad alta pressione (NaHP).

s. La SCR evidenzia e dichiara che:

- s.1. le opere sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato, secondo le buone regole dell'arte;
- s.2. l'opera è stata realizzata su aree oggetto d'esproprio da parte di SCR Piemonte (ex ARES Piemonte);
- s.3. che in data 27.09.2006 è stato emesso il Certificato di Collaudo Statico dei sottovia in c.a. alle progr. km 1+527 e km 2+793 a seguito delle relative prove di carico e dei riscontri effettuati ed in data 04.10.2006 è stato emesso il Certificato di Collaudo Statico delle opere minori in c.a.;
- s.4. che in corso d'opera sono state effettuate n. 4 visite di Collaudo, rispettivamente in data 15.12.2005, 11.05.2006, 04.10.2006 e 05.12.2006, riscontrando regolarità nel processo produttivo, diligenza, competenza ed accuratezza nella conduzione dei lavori, come da rispettivi Verbali;
- s.5. che in data 05.12.2006 le opere sono state dichiarate agibili per l'apertura al pubblico transito;
- s.6. che in data 05.12.2006 è stato redatto il Verbale di presa in consegna anticipata delle opere (ex art. 200 D.P.R. 554/99).

DATO ATTO:

- t. che in data 21/12/2006 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna Provvisoria della Variante del Colle di Cadibona, con il quale l'opera è stata consegnata alla Regione Piemonte, e quindi in gestione all' ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) ed al Comune di Poirino per quanto di competenza.

- u. Al suddetto verbale risultava allegata la seguente documentazione:
- u.1. Verbale di presa in consegna anticipata delle opere (ex art. 200 D.P.R. 554/99);
 - u.2. Certificato di collaudo statico;
 - u.3. Dichiarazione di agibilità;
 - u.4. Verbale di consistenza;
 - u.5. Certificato di ultimazione lavori;
 - u.6. Planimetria generale;
 - u.7. Planimetria delle interferenze;
 - u.8. Piano di segnalamento;
 - u.9. Planimetria delle competenze gestionali della ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) e del Comune di Poirino;
- v. che con DCP n. 174569 del 13/03/2007 e con DCC n. 50 del 27/07/2007 è stata autorizzata la consegna definitiva dalla ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) al Comune di Poirino del tratto della SP 131 di Isolabella dal km 0+000 al km 0+320, sotteso alla variante di Poirino alla SP 29, ed il relativo verbale è stato sottoscritto in data 29/08/2007 da entrambi gli Enti.
- w. che in data 19/03/2007 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico amministrativo provvisorio ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 554/1999, relativo alla variante alla SP 29 del Colle di Cadibona
- x. che con propria Determinazione n° 83 del 17/04/2007 il Commissario Straordinario di S.C.R. Piemonte ha approvato gli atti finali di collaudo, ha svincolato il pagamento della rata di saldo a favore dell'impresa CO.GE.FA s.p.a., ha svincolato la fidejussione ed ha preso atto degli esiti relativi agli avvisi ad opponendum;
- y. che con Decreto di Esproprio n° 23 del 22/11/2013 del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte:
- y.1. è stato trasferito, in capo alla ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) ed al Comune di Poirino, secondo le rispettive competenze, il Diritto di Proprietà degli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale

successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza; la Città Metropolitana ed il Comune di Poirino sono esclusi da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni.

EVIDENZIATO:

z. che la Città Metropolitana di Torino ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 19819/2015 del 15/09/2015

aa. che il comune di Poirino ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con Determinazione n. 460 del 18/11/2014;

239 09/06/2015

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

bb. L'anno 2015 (duemilaquindici) il giorno 28 (ventotto) del mese di ottobre sono convenuti presso gli Uffici della Città Metropolitana di Torino in corso Inghilterra 7 i Signori:

per la Città Metropolitana di Torino:

il Dott. Ing. Sandra Beltramo in qualità di Dirigente del Progetto Sicurezza Stradale;

per S.C.R. Piemonte:

il Dott. Arch. Sergio Manto in qualità di Responsabile Funzione Infrastrutture;

per il Comune di Poirino:

il Geom. Piero Becchio in qualità di Responsabile Ufficio Tecnico Comunale;

per la formalizzazione del presente atto previsto nel Verbale di Consegna Provvisoria del 21/12/2006 volto alla consegna definitiva dell'opera;

cc. dal precedente "Verbale di Consegna Provvisoria" del 21/12/2006 la nuova infrastruttura, oggetto del presente verbale, risultava ultimata, secondo le buone regole dell'arte, in tutte le sue parti;

dd. nel biennio successivo al Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo (avente carattere provvisorio ai sensi dell'art. 28 comma 3 della legge 109/1994), emesso in data 19/03/2007, non sono emersi vizi o difetti dell'opera derivanti da carenze nella realizzazione dell'opera;

preso atto del Certificato di Collaudo, del Decreto d'Esproprio e per quanto sopra,

SI CONVIENE E SI STABILISCE CHE:

ee. il nuovo tratto di strada dal km 0+000 della SP 29 racc. "del Colle di Cadibona" all'innesto nella rotatoria R1 in Comune di Poirino, costituente collegamento esterno dell'abitato tra la SP 29, la strada comunale per Riva presso Chieri, la SP 29 racc., la SP 131 "di Isolabella", fino alla SP 29 "del Colle di Cadibona" al km 27+998 circa, della lunghezza complessiva di ml 4.258, viene consegnato definitivamente a partire dalla data di firma del presente verbale da S.C.R. Piemonte alla Città Metropolitana di Torino ed al Comune di Poirino secondo le rispettive competenze definite dal Decreto di Esproprio;

ff. che il presente atto costituisce accettazione dei lavori presa in consegna definitiva dell'opera, per quanto sopra detto, a partire dalla data di firma del presente verbale;

gg. trattandosi di consegna definitiva, resta inteso che eventuali responsabilità in merito a vizi e difetti che si dovessero manifestare successivamente alla data del presente atto faranno capo alla Città Metropolitana di Torino e/o al Comune di Poirino per quanto di competenza; la Città Metropolitana ed il Comune di Poirino sono esclusi da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni, che verrà gestito direttamente da SCR, in quanto responsabile del procedimento espropriativo.



hh. il tratto di SP 29 racc. dal km 0+000, in attestamento alla rotatoria R1 denominata dalla provincia "p029t01w01", al km. 2+115 circa, in attestamento alla rotatoria R4, denominata dalla provincia "p029t01w02", corrispondente a via Indipendenza e via Villanova ed il tratto di SP 29 dal km 25+790, ad intersezione con la SP 129 di Carmagnola, compreso il raccordo di immissione al tratto stesso, al km 27+940, in attestamento alla rotatoria R6, denominata dalla provincia "p029t01w05", corrispondente ad un tratto di via Savona, vengono consegnati definitivamente a partire dalla data della firma del presente verbale dalla Città Metropolitana di Torino al Comune di Poirino;

ii. il tratto di SP 29 dal Km. 25+560 (attestamento in rotatoria R1, denominata dalla provincia "p029t01w01") al km 25+790, resta di proprietà della Città Metropolitana di Torino, in quanto tratto non sotteso alla variante ma di collegamento alla SP 129 di Carmagnola.

RESTA INTESO E CONFERMATO CHE:

jj. tutte le opere accessorie e di collegamento con la viabilità comunale esistente, ossia le aree nonché le traverse interne sottese dalla nuova Variante, sono in carico, per i compiti di manutenzione e gestione (ex art. 14 del nuovo Codice della Strada), al Comune di Poirino. Per quanto attiene ai sottopassi della Strada Vecchia delle Poste e della Strada San Lorenzo la manutenzione del piano viabile compresi gli annessi fossi colatori sono carico del Comune di Poirino, il manufatto in cls e la sovrastante struttura viabile sono a carico della Città Metropolitana di Torino.

kk. sono assunte in carico dal Comune, anche per quanto riguarda i relativi oneri, la manutenzione e gestione, comprese le spese di consumo acqua ed energia elettrica, di tutte le aree verdi (compreso le isole centrali delle rotatorie e l'area di riqualificazione ambientale nei pressi del Cimitero) nonché degli impianti realizzati a corredo dell'intervento ossia gli impianti di illuminazione pubblica e di irrigazione.

Torino, lì 28/10/2015

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

il Dott. Ing. Sandra Beltramo



COMUNE DI POIRINO

il Geom. Piero Becchio



S.C.R. PIEMONTE S.P.A.

il Dott. Arch. Sergio Manto

Allegati:

1. *"Collaudo in Corso d'opera, Relazione e Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo"* del 19/03/2007
2. Determinazione del Commissario Straordinario di S.C.R. Piemonte n° 83 del 17/04/2007
3. Decreto di Esproprio n° 23 del 22/11/2013 del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte
4. *"Verbale di Consegna Provvisoria"* del 21/12/2006

ARES PIEMONTE
(Agenzia Regionale delle Strade)

**Lavori per costruzione Variante di Poirino alla SS29-
I e II Lotto – Cod.ARES 017 TO 04**

- Impresa: CO.GE.FA. S.p.A. con sede in Torino, Corso Svizzera n. 185, ora Via Pianezza n. 17.
- Contratto in data 24.02.2005, rep. n. 88, registrato a Torino in data 23/03/2005.
- Atto di Sottomissione N° 1 in data 11/11/2005.
- Atto di Sottomissione N° 2 in data 23/08/2006.

COLLAUDO IN CORSO D'OPERA
RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO -
AMMINISTRATIVO

PREMESSA

Con Determinazione n. 216 del 11/11/2005, l'ARES PIEMONTE ha conferito l'incarico di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera dei lavori in argomento alla Commissione Collaudatrice composta dai Signori:

- Dott. Ing. Andrea Gastaldi (Presidente)
- Dott. Ing. Donato Iazzolino (Membro)
- Dott. Arch. Paolo Mancin (Membro)

Relativamente alla premessa si intendono confermati i contenuti dei quattro verbali di collaudo che sono stati redatti in corso d'opera rispettivamente in



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

data 15/12/2005, 11/05/2006, 04/10/2006 e 05/12/2006 che costituiscono parti integranti del presente atto.

PROGETTO

Il Progetto dei lavori in epigrafe è stato redatto per conto dell' ARES PIEMONTE dallo Studio Ing. Mauro Tirelli con sede a Genova in via F .D.

.Guerrazzi n.16/3.

Il suddetto progetto è stato approvato con Deliberazione del Comitato Direttivo n. 44 del 13/09/2004 e prevede una spesa complessiva di € 11.597.148,00 dei quali E. 6.572.059,53 per lavori a base d'asta ed E. 5.025.088,47 per Somme a disposizione dell'Amministrazione.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Il Progetto prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura in Categoria C1 a carreggiata unica bidirezionale con piattaforma di 10,50 m. (D.M. 5/11/2001) all'esterno dell'abitato di Poirino, in variante al tracciato attuale della S.R. 29, con svincoli in corrispondenza della viabilità intersecata e strade di servizio laterali alla variante stessa..

La nuova infrastruttura viene realizzata pressoché tutta in rilevato, la cui altezza è stata mantenuta più aderente possibile al piano di campagna, salvo che in due tratti in cui la prevista costruzione di sottovia scatolari impongono per i rilevati

una maggior altezza, fino ad un massimo di m.7,00. circa.

Le opere d'arte principali previste in detto intervento risultano essere :

- n. 2 sottovia a struttura scatolare in c.a., del tipo prefabbricati "Tensiter", di luce libera m. 8,50 e di altezza utile m. 5,00., con muri andatori e di risvolto, anch'essi prefabbricati in c.a.

- Tombinature idrauliche del diametro 120/220 cm. per la rete idrografica minore e per il transito faunistico intercluso dal corpo stradale.

L'infrastruttura in progetto prevede un sistema di svincoli da realizzarsi mediante rotatorie a raso, così articolate:

- Rotatoria R 1. (esistente) all'inizio del tracciato, in corrispondenza dell'innesto della S. R. n. 29 racc. sulla S. R. n. 29, in prossimità del nuovo ponte sul Torrente Banna.
- Rotatoria R.3. presso l'area cimiteriale, ove si svincola la viabilità per Riva presso Chieri e l'accesso al Cimitero;
- Rotatoria R. 4 in corrispondenza dell'intersezione con la S. R. n. 29 racc.;
- Rotatoria R.5. in corrispondenza dell'intersezione con la S. P. n. 131;
- Rotatoria R 6 in corrispondenza dell'innesto sulla S. R. n. 29 lato Pralormo.

Il Progetto prevede inoltre la realizzazione delle sovrastrutture stradali comprendenti :

- a) fondazione costituita da strato in misto granulare anidro (stabilizzato) di spessore cm. 15 e soprastante strato in misto granulare cementato di spessore cm. 15;
- b) pavimentazione in conglomerato bituminoso costituita da strato di base in misto granulare bitumato di spessore cm. 12, strato di collegamento (binder) di spessore cm. 5 e tappeto d'usura di spessore cm. 3.

Il Progetto comprende altresì la realizzazione di tutte quelle opere, compresi gli impianti tecnologici (illuminazione svincoli, opere per raccolta e smaltimento acque di piattaforma, con vasche di raccolta acque di prima pioggia e smaltimento controllato, ecc.), necessarie per il completamento e l'agibilità al traffico dell'infrastruttura: opere in verde, protezioni marginali, barriere fonoassorbenti, segnaletica orizzontale e verticale, ecc.

M



Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'MP', 'M', and several illegible signatures.

FINANZIAMENTO DELLA SPESA PREVISTA

La occorrente spesa di Euro 11.597.148,00 è stata finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito di una serie di interventi previsti sulla rete stradale appartenente al Demanio Regionale, tra i quali è compreso anche l'intervento in epigrafe, come da documento adottato con Delibera Consiglio Regionale n. 271-37720 del 27/11/2002.

ASSUNTORE DEI LAVORI ED IMPORTO CONTRATTUALE

Nell'esperimento di gara, espletato adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è risultata aggiudicataria dei lavori l'Impresa CO.GE.FA.S.p.A. con sede in Torino, Corso Svizzera n.185, per il prezzo di Euro 5.207.699,04 (ribasso del 15,645 % su Euro 6.173.551,11) oltre ad Euro 398.508,42 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e pertanto per un totale di Euro 5.606.207,46

Con la suddetta aggiudicazione ne deriva che la somma netta complessiva, autorizzata ed approvata con Delibera del Comitato Direttivo n.32 del 19/04/2005, per l'intervento in questione risulta essere di Euro 9.862.688,39, così ripartita:

- a) per lavori a (compresi Euro 398.508,42 per oneri sicurezza) E. 5.606.207,46;
- c) per Somme a disposizione dell'Amministrazione: E. 4.256.480,93.

CONTRATTO

Con Deliberazione del Comitato Direttivo n.71 del 26/10/2004, l'ARES PIEMONTE ha approvato l'aggiudicazione dei lavori all'Impresa sopracitata. Il contratto è stato stipulato in data 24/02/2005 con il n.88 di Rep., registrato a Torino in data 23/03/2005 al n. 2907 - Serie 3° per il già citato importo di Euro

5.606.207,46 (esclusa I.V.A.), comprensivo di Euro 398.508,42 per oneri relativi alla prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.

L'importo contrattuale è a corpo, fisso ed invariabile, comprensivo di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, connessi all'esecuzione delle opere appaltate.

CAUZIONE DEFINITIVA

All'art. 12 del Contratto è stato riportato che l'Impresa ha presentato la prescritta cauzione di € 438.545,58 mediante Polizza Fidejussoria rilasciata dalle Assicurazioni Generali S. p. A.

Successivamente, a seguito di maggiori lavori, l'Impresa ha integrato la suddetta cauzione per un importo di Euro 34.573,58, con atto stipulato in data 16/11/2006, sempre con la stessa Assicurazione Generali S.p.A. e quindi per un importo complessivo di Euro 473.119,48.

DIREZIONE LAVORI

La Direzione Lavori è stata affidata al Progettista Dott. Ing. Mauro Tirelli con Studio in Genova, via F. D. Guerrazzi n. 16/3 e le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 109/94 e D. P. R. n. 554/99 vengono assolve dal Dott. Ing. Giovanni Piccotti, Direttore dell'Area Tecnica dell'ARES PIEMONTE.

DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA

Il Direttore Tecnico dell'Impresa CO. GE. FA. di Torino è il Geom. Giuseppe Ferrero;

il Direttore Tecnico di Cantiere è il Geom. Corrado Monetti.

PIANO DI SICUREZZA

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento è stato redatto, ai sensi del D. Lgs. n. 494/96; Le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza nel Cantiere previste dal D. Lgs n. 494/96, vengono svolte dal Geom. Cosimo Massara. Le funzioni di

Responsabile dei Lavori per la sicurezza per conto dell'ARES Piemonte, sono state svolte dal Dott. Arch. Andrea Eusebio.

CONSEGNA LAVORI

La consegna parziale dei lavori è stata disposta in data 07/03/2005, mentre la consegna definitiva dei lavori è avvenuta in data 13/06/2005, come risulta dai verbali in pari data firmati, senza alcuna eccezione, dall'Impresa.

TERMINE STABILITO PER ULTIMAZIONE LAVORI

Ai sensi dell'art. 17 del Contratto d'Appalto, come riportato anche sullo stesso Verbale di Consegna Definitiva dei Lavori, i lavori dovevano essere ultimati entro 567 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data verbale di consegna definitiva dei medesimi.

Il termine ultimo dei lavori è stato fissato pertanto al 01/01/2007.

PENALE PER RITARDO NELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'art. 18 del Contratto d'Appalto, per le Penali rimanda integralmente all'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali, che prevede l'applicazione di una penale giornaliera, per ogni giorno di ritardo, pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale.

PERIZIE DI VARIANTE TECNICA

In corso d'opera è emersa la necessità di eseguire opere in variante rispetto al Progetto Originale, finalizzate al miglioramento dell'opera, conservandone la sua funzionalità ottimale, derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto.

A tal fine da parte della Direzione Lavori sono state proposte alla Stazione Appaltante due Perizie di Variante Tecnica per maggiori lavori, con Verbali Concordamento Nuovi Prezzi per le voci non comprese nell'Elenco Prezzi del



Progetto Originale, senza però alcuna maggiorazione rispetto all'importo di Euro 9.862.688,39 , determinato in seguito all'espletamento della gara d'appalto ed approvato con Deliberazione del Comitato Direttivo n. 32 del 19/04/2005.

La prima Perizia di Variante e Suppletiva, con il Verbale Concordamento Nuovi Prezzi, sono stati approvati dal Comitato Direttivo ARES PIEMONTE con Deliberazione n.63 del 25/10/2005.

La seconda Perizia di Variante e Suppletiva, con il Verbale Concordamento Nuovi Prezzi, sono stati approvati con Determinazione n.152 del 06/10/2006 adottata dal Commissario Straordinario dell'ARES PIEMONTE

In dipendenza delle due Perizie di Variante e Suppletive la Somma autorizzata per lavori, forniture ed oneri di sicurezza ammonta complessivamente ad Euro 6.082.790,59, di cui Euro 425.660,17 per la sicurezza, non soggetta a ribasso d'asta.

ATTI DI SOTTOMISSIONE

In data 11/11/2005 venne sottoscritto tra le parti l'Atto di Sottomissione N° 1 per maggiori lavori di netti Euro 34.461,62 + I.V.A., (di cui Euro 1000,00 + IVA per oneri sicurezza), la cui copertura economica ha trovato rispondenza tra le Somme a disposizione dell'Amministrazione.

In data 23/08/2006 venne sottoscritto tra le parti l'Atto di Sottomissione N° 2 per maggiori lavori di netti Euro 442.121,50 + I.V.A. ,(di cui E. 26.151,75 + IVA per oneri sicurezza), la cui copertura economica ha trovato rispondenza in parte tra le Somme a disposizione dell'Amministrazione sotto la voce "imprevisti" ed in parte per assorbimento di economie relative ad altre voci previste in progetto originale.



Handwritten signature in blue ink.

Con il suddetto atto di sottomissione venne anche concessa all'Impresa una proroga di 60 giorni per l'ultimazione dei lavori, per cui il termine utile venne protratto dal 01/01/2007 al 02/03/2007.

SUBAPPALTI

Tutti i subappalti affidati a terzi da parte dell'Appaltatore risultano essere stati regolarmente autorizzati dalla Stazione Appaltante, come già riportato sui vari Verbali di visita redatti in corso d'opera.

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non risultano formalmente verbalizzati danni di forza maggiore.

ORDINI DI SERVIZIO

Da parte della Direzione Lavori sono stati emessi n. 6 Ordini di Servizio all'Impresa.

Per il contenuto dei primi quattro si rimanda al Verbale di visita n. 3 in corso d'opera, redatto in data 04.10.2006.

Il quinto Ordine di Servizio in data 14.09.2006 è relativo a disposizioni impartite all'Impresa per la posa barriere di sicurezza su rotatoria R. 3

Il sesto Ordine di Servizio in data 19.12.2006 è relativo a disposizioni impartite all'Impresa affinché proceda con urgenza all'installazione delle protezioni a margine dei bacini di lagunaggio e dei muri di risvolto dei sottopassi delle strade comunali di San Lorenzo e della Strada Vecchia della Posta.

ACCONTI CORRISPOSTI IN CORSO D'OPERA

In corso d'opera sono stati emessi n. 8 S. A. L. per un importo complessivo di E. 5.974.043,41 + IVA, come riportato sul Verbale di Visita n. 4 del 05/12/2006.

In data 19/01/2007 è stato emesso il S. A. L. n. 9, per i lavori corrispondenti allo Stato finale, per un importo netto complessivo, (comprensivo dei S. A. L. precedenti.), di Euro 6.082.790,56

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso I. N. A. I. L. di Torino con n. iscrizione polizza 32173512, presso I.N.P.S. di Torino con n. matrice 8119137679 e presso la Cassa Edile di Torino con n. 015750, tutti con decorrenza continuativa.

INFORTUNI SUL LAVORO

Non risulta che si siano verificati infortuni degni di rilievo.

VERBALI NUOVI PREZZI

Nel corso dei lavori, sono stati concordati complessivamente n. 8 Nuovi Prezzi per la redazione delle due Perizie di Variante e Suppletiva.

ESPROPRIAZIONI

Per i lavori oggetto di Collaudo è stato attivato il procedimento espropriativo e la Stazione Appaltante dispone del Decreto di occupazione su tutta l'area interessata dai lavori stessi.

CESSIONE DEI CREDITI ED ATTI IMPEDITIVI

Non risulta che ci siano state cessione di crediti da parte dell'Impresa appaltatrice, nè atti impeditivi di pagamento dei crediti della stessa.

RISERVE

L'Impresa ha iscritto sugli atti contabili n. 1 Riserva con la quale ha chiesto il riconoscimento di Euro 56.395,84, oltre alla rivalutazione monetaria e maturandi interessi, per gli oneri sostenuti relativi all'intervento eseguito per i lavori di bonifica da ordigni bellici.

M



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La suddetta riserva è stata respinta dal Direttore dei Lavori sul Registro di Contabilità. La Commissione di Collaudo si è espressa in merito con specifica Relazione Riservata in data 24.10.2006 che venne trasmessa al R. U. P. con nota del 04.12.2006.

COLLAUDI STATICI DELLE OPERE STRUTTURALI IN C.A.

I Certificati di Collaudo Statico per i sottovia in c.a. eseguiti alle progressive ml. 1.527,20 e 2.792,73 e per le opere minori in c.a. sono stati redatti, ai sensi della L. 1086/71, dal Presidente della Commissione per il Collaudo Tecnico- Amministrativo dei lavori in oggetto Ing. Andrea Gastaldi.

ULTIMAZIONE LAVORI

L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 05/12/2006, come attestato da Certificato di ultimazione redatto in data 05/12/2006 dal Direttore dei Lavori, con un anticipo di 86 giorni rispetto al termine utile.

All'Impresa, ai sensi dell'art. 172 del D. P. R. n. 554/99, venne assegnato un termine di 60 giorni per il completamento di alcune lavorazioni di limitata entità e del tutto marginali che non incidevano sull'uso e sulla funzionalità dell'opera stradale nel suo complesso.

VERBALE DI CONSISTENZA

In data 05/12/2006 venne redatto il Verbale di Consistenza relativo alla Variante Stradale in oggetto, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal rappresentante dell'Impresa.

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

In data 05/12/2006 il Direttore dei Lavori ha redatto il Certificato attestante l'agibilità della Variante Stradale all'abitato di Poirino lungo la S. R. 29 del Colle di Cadibona, in quanto le relative lavorazioni sono state realizzate in



M

conformità al progetto approvato e nel pieno rispetto delle norme regolamentari e delle legislazioni vigenti.

VERBALE DI PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

In data 05/12/2006 il R. U. P. ,in qualità di rappresentante dell'ARES Piemonte, ha preso in consegna anticipata il tratto di Variante Stradale all'abitato di Poirino, come da verbale di pari data, sottoscritto dalle parti interessate.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI COMPLEMENTARI

In data 19/01/2007 il Direttore dei lavori ha redatto il verbale di constatazione della definitiva ultimazione dei lavori complementari, per i quali, con il Certificato di ultimazione lavori emesso in data 05/12/2006, era stato concesso il termine di 60 giorni (scadenza 02/02/2007) e quindi tutti i lavori sono stati ultimati in tempo utile.

STATO FINALE DEI LAVORI

Lo stato finale dei lavori è stato redatto in data 19/01/2007 ,per un importo netto di E. 6.082.790,56, in base al quale ne deriva, quale rata di saldo, un ammontare di E. 138.617,56 + IVA (20%), così determinato:

per lavori,forniture ed oneri di sicurezza, netti	E. 6.082.790,56
a dedurre n. 9 Certificati di acconto, per complessivi	<u>E. 6.052.376,00</u>
resta credito dell'Impresa per lavori,forniture ed oneri sicurezza	<u>E. 30.414,56</u>

REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI

Non sono stati riconosciuti all'Impresa importi per revisione dei prezzi contrattuali

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI

Dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato in data 12/01/2007 dal Responsabile dello Sportello Unico Previdenziale della C. E. M. A.



M. P.

M

B.

K.

H.

V.

U.

PROVINCIA di TORINO, risulta che l'Impresa è in regola con i versamenti dei contributi al 09/01/2007.

AVVISO AI CREDITORI

Per i lavori di cui all'oggetto, l'avviso ai creditori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia dei Lavori Pubblici n. 109/94 e s.m.i., approvato con D.P.R. n. 554/99, verrà regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Poirino.

RAFFRONTO TRA SPESA AUTORIZZATA E QUELLA LIQUIDATA

La spesa riconosciuta dalla D. L. con il predetto Stato Finale dei Lavori è pari a quella autorizzata per lavori, forniture ed oneri per sicurezza, come risulta dal seguente prospetto:

Somma netta autorizzata per lavori, forniture ed oneri sicurezza	E. 6.082.790,59
a dedurre importo netto Stato finale dei Lavori	E. <u>6.082.790,56</u>
minor spesa	E. 00,03

DESCRIZIONE DEI LAVORI - CONTROLLI ESEGUITI -

RISULTANZE

Per quanto riguarda la descrizione dei Lavori ed i controlli eseguiti con le relative risultanze riscontrate, si rimanda ai verbali redatti in corso d'opera per le rispettive visite effettuate sul cantiere.

In data 01/02/2007 la Commissione di Collaudo si è riunita presso gli uffici dell'ARES Piemonte in Torino, via Belfiore n. 23, per esaminare gli atti predisposti dalla Direzione Lavori per la contabilità finale.

Alla riunione hanno anche presenziato:

- il Direttore dei Lavori Dott. Ing. Mauro Tirelli;
- il Geom. Giuseppe Ferrero per l'Impresa;
- il R. U. P. Dott. Ing. Giovanni Piccotti per l'ARES Piemonte;

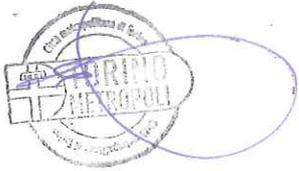
- il Geom. Franco Reinero per l'ARES Piemonte;

Il Direttore dei Lavori ha presentato alla Commissione di Collaudo il fascicolo degli atti contabili illustrandone i contenuti.

La Commissione di Collaudo ha:

- a) esaminato e/o riesaminato i numerosi Certificati disponibili relativamente a varie prove che sono state eseguite dal Laboratorio Tecno Piemonte con sede in Romagnano Sesia (NO) sui campioni dei materiali impiegati per la esecuzione dei lavori, riscontrando che le loro caratteristiche corrispondono a quanto in merito previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) verificato l'esistenza dei Certificati e/o delle Dichiarazioni di conformità, rilasciati ai sensi della L. 46/90, D.M. 20/02/1992 e s. m. i:
 - in data 10/03/2005 con N° 36394 - 01. C dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris di Torino per conto della Ditta 3 M ITALIA S. p. A. per i segnali stradali;
 - in data 05/10/2006 con prot. n. 479 dalla Ditta TUBOSIDER S.p.A. con sede in Asti per la fornitura delle barriere stradali in classe H2, H3, ed N2;
 - in data 12/12/2006 dalla Ditta TOELCO S. r. l. con sede in Torino, C.so Galileo Ferraris n. 121, per la fornitura in opera di Impianto elettrico di illuminazione Pubblica delle Rotatorie R 3 - R 4 - R 5 - R -6 -.
- c) constatato però che nel fascicolo della contabilità finale dei lavori non sono disponibili, alla data odierna 01/02/2007, alcuni documenti ritenuti indispensabili quali: Certificati integrativi a prove su campioni della pavimentazione bitumata; il D.U.R.C. inerente al periodo compreso tra il 09/01/2007 ed il 19/01/2007 (data in cui sono stati completati tutti i lavori ed emesso lo Stato Finale dei Lavori); la Dichiarazione attestante





l'avvenuta pubblicazione degli Avvisi ai Creditori. Pertanto, in comune accordo, viene sospesa la riunione, con l'impegno di aggiornarla non appena sarà disponibile la documentazione mancante.

AGGIORNAMENTO DELLA RIUNIONE

4

Essendo venuta meno la motivazione per la quale fu sospesa la riunione del 01/02/2007, la Commissione di Collaudo si è nuovamente riunita in data 19/03/2007

Sono presenti:

- Il Direttore dei Lavori Dott. Ing. Mauro Tirelli;
- Il Geom. Giuseppe Ferrero per l'Impresa;
- il R. U. P. Dott. Ing. Giovanni Piccotti;
- il Geom. Franco Reinerio per l'ARES Piemonte.

[Handwritten signature]



La Commissione di Collaudo ha esaminato i Certificati integrativi relativi alle prove eseguite dal Laboratorio Tecno Piemonte sui campioni prelevati per la pavimentazione bitumata, riscontrandone la loro conformità a quanto previsto in Capitolato Speciale d'Appalto; ha preso atto che l'Impresa è in regola ai fini del D. U. R. C. anche per il periodo intercorrente tra il 09/01/2007 ed il 19/01/2007; ha verificato l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso ai Creditori all'Albo Pretorio del Comune di Poirino avvenuta dal 05/02/2007 al 20/02/2007 e che in merito non sono state presentate opposizioni e/o reclami di sorta in tempo utile, come da Dichiarazione rilasciata in data 13/03/2007 dal Comune di Poirino con prot. n. 3886.

RISULTANZE DEFINITIVE

A conclusione di quanto visto, accertato e riportato si può in sostanza dare atto che:

[Vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin]

- M*
- le entità delle categorie di lavoro, come sopra controllate, corrispondono nel complesso a quelle riportate negli elaborati del progetto esecutivo, e/o nelle perizie di variante e suppletive, con modeste difformità per alcune di esse, ma tutte contenute nei limiti ammissibili;
 - con i riscontri ed i controlli effettuati non si sono rilevati difetti palesi o difformità delle opere eseguite rispetto al progetto esecutivo e/o alle Perizie di Variante e Suppletive e ciò sia per quanto si riferisce alla qualità e quantità dei materiali impiegati ed al loro collocamento in opera, sia per quanto concerne la rispondenza delle opere stesse alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e la regolarità dei vari impianti alle norme vigenti.



RELAZIONE

Modalità di esecuzione dei lavori - Da quanto è stato possibile riscontrare nel corso delle visite di collaudo, si può ritenere, per quanto ispezionabile e controllabile, che le opere oggetto del presente Atto di Collaudo siano state eseguite per forma, dimensione e struttura, con buoni materiali, idonei magisteri, secondo le buone regole d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali ed alle disposizioni impartite in corso d'opera dal Direttore dei Lavori.

Allo stato attuale l'arteria stradale risulta già essere stata aperta al traffico ed i lavori eseguiti si trovano in buono stato di conservazione.

Con i riscontri sopraddetti si è inoltre accertata sostanzialmente la rispondenza dello stato di fatto a quanto previsto nel progetto esecutivo e/o nelle perizie di variante e suppletive.

M
B
K
A
X

Rispondenza alle previsioni progettuali – I lavori eseguiti corrispondono alle norme contrattuali ed alle previsioni, e prescrizioni del progetto e/o delle perizie di variante e suppletive approvati, salvo lievi modifiche e variazioni quantitative in più ed in meno, che si ritengono contenute entro i poteri discrezionali del Direttore dei Lavori.

Agli effetti contabili esiste precisa corrispondenza fra le opere eseguite e le registrazioni effettuate dal Direttore dei Lavori sul Libretto delle Misure, sul Registro di Contabilità e nello Stato Finale.

Per le parti non ispezionabili la Direzione Lavori e l'Impresa hanno concordemente assicurato la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite per Capitolato d'Appalto e le opere eseguite.

L'Impresa inoltre, per gli effetti dell'art. 1667 del C.C., ha in particolare dichiarato di non esservi difformità o vizi nelle opere eseguite.

Riscontro tecnico-contabile – Oltre ai controlli eseguiti sul posto, è stata anche effettuata, a campione, la revisione tecnico-contabile degli elaborati relativi alla contabilità dei lavori eseguiti e degli atti di liquidazione ed in dipendenza vengono confermate le risultanze dello Stato Finale dei lavori nell'importo di netti € 6.082.790,56 + IVA 20% così determinato:

importo lordo lavori	€ 6.706.336,78
a dedurre ribasso d'asta del 15,645%	€ 1.049.206,39
restano netti	€ 5.657.130,39
per oneri di sicurezza (L. 494/96)	€ 425.660,17
importo totale netto per lavori, forniture ed impianti	€ <u>6.082.790,56</u> +IVA

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso tutto quanto sin qui esposto, la sottoscritta Commissione di Collaudo, considerato che:

- i lavori sono stati eseguiti in conformità al Progetto ed alle Perizie di Variante e Suppletive, debitamente approvati dall'Ente Appaltante, salvo lievi modifiche contenute entro i poteri discrezionali della Direzione dei Lavori che si ritengono giustificate ed ammissibili in quanto non è stato alterato quanto in complesso previsto nel progetto originale e nelle successive perizie di variante e suppletive;
- i lavori di cui trattasi consistono nella realizzazione di una nuova infrastruttura stradale in categoria C 1 a carreggiata unica bi direzionale con piattaforma di m. 10,50 (D. M. 05/11/2001) all'esterno dell'abitato di Poirino, in variante al preesistente tracciato della S.S.29, con svincoli in corrispondenza della viabilità intersecata e strade di servizio laterali alla variante stessa;
- i lavori medesimi, le relative forniture e tutti gli impianti sono stati eseguiti regolarmente, in osservanza delle prescrizioni contrattuali ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni della Direzione dei Lavori;
- allo stato attuale l'arteria stradale risulta già essere stata aperta al traffico, le opere eseguite si trovano in buon stato di conservazione e tutti gli impianti funzionanti;
- per quanto è stato possibile accertare con i riscontri effettuati, lo stato di fatto dei lavori, delle forniture e degli impianti eseguiti, rispondono per qualità e contabilità a quanto riassunto nello stato finale;



M

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

- per le strutture in c.a. sono stati rilasciati dall' Ing. Andrea Gastaldi i relativi Certificati di Collaudo Statico con esito positivo, redatti ai sensi della Legge. n. 1086/71;
- copia dei suddetti Certificati, i cui originali sono stati depositati presso gli Uffici del Comune di Poirino e registrati rispettivamente con prot. n. 15447 del 05.10.2006 e n. 16870 del 26.10.2006, è stata consegnata a tutti gli interessati;
- i lavori nel complesso sono stati diretti e contabilizzati regolarmente;
- i prezzi applicati sono quelli contrattuali e/o quelli successivamente concordati ed approvati;
- tutti i lavori sono stati ultimati in tempo utile;
- l'ammontare netto dello stato finale, in € 6.082.790,56 + IVA (20%), è inferiore di soli 0,03 Euro rispetto alla spesa autorizzata per lavori, forniture ed impianti;
- come risulta dagli atti, non sono stati presentati reclami ed opposizioni di sorta da parte di terzi;
- l'Impresa appaltatrice ha soddisfatto l'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro ed ha parimenti ottemperato agli obblighi assicurativi e di assistenza di legge;
- non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa Appaltatrice, né atti impeditivi di alcun genere al pagamento dei crediti della stessa;
- l'impresa ha sottoscritto senza eccezioni i documenti degli atti contabili.

CERTIFICA

che i lavori, le forniture e gli impianti relativi alla costruzione della Variante di Poirino alla S.S. 29 - I e II Lotto - Cod. ARES 017 TO 04 eseguiti dall'Impresa CO.GE.FA. S. p. A. con sede in Torino, Corso Svizzera n. 185,

M

ora in Via Pianezza n. 17, per Contratto in data 24/02/2005 n. 88 di Rep. ed
Atti di Sottomissione n. 1 in data 11/11/2005 e n. 2 in data 23/08/2006,

SONO COLLAUDABILI

come in effetti con il presente atto COLLAUDA senza pregiudizio delle
responsabilità che all'Impresa stessa derivano dagli atti contrattuali, dalle leggi
e dai regolamenti in vigore, e

LIQUIDA

il costo complessivo dei lavori, degli impianti e delle forniture eseguiti dalla
predetta Impresa in € 6.082.790,56 + IVA 20% , come segue:

importo lordo lavori impianti e forniture,	€ 6.706.336,78
a dedurre ribasso d'asta del 15,645%	€ 1.049.206,39
restano netti	€ 5.657.130,39
per oneri di sicurezza (L.494/96)	€ 425.660,17
importo totale netto lavori, forniture ed impianti	€ 6.082.790,56 + IVA

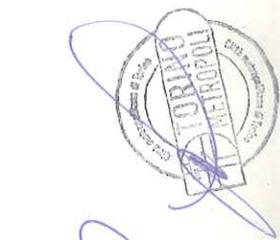
(diconsi € seimilioniottantaduemilasettecentonovanta/56 + IVA (20%), importo
inferiore di E. 0,03 rispetto alla somma autorizzata per lavori, forniture ed
impianti a base di contratto che è di netti € 6.082.790,59 + IVA.

Poiché all'Impresa appaltatrice, da parte della D.L., sono già stati emessi n. 9
Certificati di Pagamento, per un ammontare complessivo di € 6.052.376,00+
IVA, resta il credito netto dell'Impresa di € (6.082.790,56 - 6.052.376,00) = €
30.414,56 + € 6.082,91 per IVA 20% = € 36.497,47, salva la superiore
approvazione del presente atto.

Torino, lì 01.02.2007 / 19.03.2007

per L'IMPRESA,
(Geom. Giuseppe Ferrero)

SO. GE. FA. S.p.A.
il Direttore Tecnico
G. Ferraro



Handwritten signature.

Handwritten signature.

Handwritten signature.

Handwritten signature.

Handwritten signature.

per la DIREZIONE LAVORI

(Dott. Ing. Mauro Tirelli)



per l'ARES PIEMONTE

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Ing. Giovanni Piccoti)



(Geom. Franco Reinero)

LA COMMISSIONE DI COLLAUDO

(Dott. Ing. D. Iazzolino)

(Dott. Arch. P. Mancin)

(Dott. Ing. A. Gastaldi)



DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 83 del 17 aprile 2007

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Luciano PONZETTI

nominato con D.G.R. n. 40-218 del 7 giugno 2005 e successivamente confermato nell'incarico con D.G.R. n. 17-2450 del 28 marzo 2006, a norma dell'art. 6 della Legge Regionale 6 Agosto 2001 n. 19 e degli artt. 4 e 10 del Regolamento di prima organizzazione dell'ARES Piemonte, approvato con D.G.R. n. 52-6361 del 17 giugno 2002, adotta la seguente determinazione:

OGGETTO: Intervento "Variante di Poirino alla SR 29 - I e II lotto". (Cod. ARES 017TO04). Ammissibilità del certificato di collaudo, pagamento a saldo all'Impresa CO.GE.FA. S.p.A. e svincolo fidejussorio. Esiti avvisi ad opponendum e determinazioni in merito alle riserve dell'Impresa.



VIA BELFIORE, 23 - 10125 TORINO
TEL. 011.432.10.87 - FAX 011.432.35.70
DIREZIONE.GENERALE@ARES.PIEMONTE.IT
CODICE FISCALE 97627400019

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE
DELLA REGIONE PIEMONTE
ISTITUITO CON L.R. 6 AGOSTO 2001, N. 19

 REGIONE
PIEMONTE



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 6 Agosto 2001 n. 19 con la quale la Regione Piemonte ha istituito l'Agenzia Regionale per le Strade del Piemonte, in attuazione dell'art. 104 della Legge Regionale n. 44 del 26 Aprile 2000;

Visto il D.P.G.R. n. 7/R del 21 Giugno 2002 con il quale è stato approvato il Regolamento di prima organizzazione di questa Agenzia;

Visto il D.P.G.R. n. 52 del 28 Giugno 2002 con il quale il Presidente della Regione Piemonte ha provveduto al formale insediamento di questa Agenzia;

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 68-136 del 23/05/2005 la Giunta della Regione Piemonte, esprimendo come contenuto nel proprio programma politico la valutazione del trasferimento delle funzioni e delle competenze dell'Agenzia alle Province, prendeva atto della necessità di garantire la continuità operativa delle funzioni attribuite all'ARES Piemonte, soprattutto in relazione agli impegni già assunti nei confronti di terzi, provvedendo a disciplinare la gestione temporanea, relativa alla fase transitoria;

- con D.G.R. n. 40-218 del 07/06/2005 la Giunta Regionale procedeva alla nomina del Commissario Straordinario per la gestione della predetta fase transitoria, in attesa del perfezionamento dei provvedimenti inerenti al trasferimento delle funzioni dell'ARES Piemonte;

- con D.G.R. n. 17-2450 del 28/03/2006, stante la volontà manifestata dall'Amministrazione Regionale di procedere alla soppressione dell'Agenzia, la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno procedere al rinnovo dell'incarico del Commissario Straordinario per garantire una continuità di gestione;

Considerato che l'intervento "Variante di Poirino alla SR29" (Cod. ARES 017TO04) risulta inserito tra le opere oggetto della Convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per le strade (ARES Piemonte) in data 15/10/2003 per l'attuazione del Piano Regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'art. 101 della L.R. 26 aprile 2000, n. 44.

Premesso che:

- il Comitato Direttivo dell'ARES Piemonte ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi con deliberazione n. 44 del 13/07/2004;

- a seguito di asta pubblica aperta in data 28/07/2004 è stato approvato, con deliberazione del Comitato Direttivo n. 71 del 26/10/2004, l'affidamento dei lavori all'Impresa CO.GE.FA. S.p.A. con sede in Torino, C.so Svizzera 185, con il proposto ribasso del 15,645% sull'importo lavori in appalto di € 6.572.059,53;

- il contratto per l'esecuzione dei lavori dell'importo netto € 5.606.207,46 di cui € 398.508,42 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso, è stato stipulato in data 24/02/2005, rep. n. 88, registrato a Torino in data 23/03/2005 al rep. n. 2907 serie 3;

- i lavori sono stati consegnati il giorno 13/06/2005 e si sono conclusi in data 05/12/2006;

- durante i lavori è stata redatta una prima perizia di variante tecnica approvata dal Comitato Direttivo con deliberazione n. 63 del 25/10/2005, che ha elevato l'importo netto contrattuale ad € 5.640.669,08 di cui € 399.508,42 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed una seconda perizia tecnica suppletiva approvata con propria determinazione n. 152 del 06/10/2006 con aumento dell'importo contrattuale ad € 6.082.790,59 di cui € 425.660,17 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- con propria determinazione n. 216 dell' 11/11/2005 è stata nominata la commissione di collaudo in corso d'opera;

- in data 19/03/2007 la Commissione di Collaudo ha emesso tutti gli atti per la collaudazione delle opere ai sensi degli artt. 194, 195 e 199 del D.P.R. 554/99 e in particolare:

- Processo verbale delle visite eseguite;
- Relazione di Collaudo;
- Certificato di Collaudo.

Tenuto conto che:

- in data 01/02/2007, con nota prot. n. 0639, è stata richiesta al Comune di Poirino la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/99, mediante affissione all'Albo Pretorio di avviso contenente l'invito per coloro i quali vantassero crediti verso l'Impresa a presentare le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione;

- tale avviso è stato pubblicato dal 05/02/2007 al 20/02/2007 come indicato nella nota di ritorno dal Comune prot. n. 3886 del 13/03/2007, attestando che non sono pervenute opposizioni;

Preso atto che l'Ufficio Tecnico di questa Agenzia ha effettuato la revisione contabile degli atti, ai sensi dell'art. 204 comma 3 del D.P.R. n. 554/99;

Vista la relazione finale trasmessa con comunicazione interna n. 90 del 26/03/2007 con cui, esaminati gli atti amministrativi dei lavori in oggetto nonché la relazione riservata del Responsabile Unico del Procedimento sul conto finale del 19/03/2007, il Direttore dell'Area Tecnica ha dichiarato l'ammissibilità del certificato di collaudo del 19/03/2007;

Preso atto che, così come riportato nella citata relazione, l'Impresa CO.GE.FA. S.p.A. ha iscritto nel registro di contabilità e confermato sul conto finale la seguente riserva:

Riserva n. 1: riconoscimento di oneri per lavori di verifica per la ricerca ed individuazione di ordigni bellici.



Evidenziato che il CSA regolante i rapporti tra l'ARES e l'appaltatore prevede all'art. 15, che: "Oltre agli oneri di cui agli artt. precedenti, agli oneri previsti nel Capitolato generale d'appalto, e agli altri specificati nelle Presenti Norme Generali, sono a carico dell'appaltatore gli oneri ed obblighi generali seguenti: ..."

omissis

"6) Di indagare e nel caso accertare preventivamente, su tutta la superficie interessata dall'opera da realizzare, la presenza di linee elettriche e telefoniche aeree e/o sotterranee, di condutture di gas metano, di acqua potabile, nonché la presenza di residui bellici, siti inquinati e discariche abusive.";

omissis

Tenuto conto che l'Appaltatore nell'offerta ha dichiarato di:

omissis

"f) aver basato quindi l'offerta su di una autonoma valutazione di quantitativi ed essere pertanto consapevole che nessun maggiore onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni contenute nel progetto esecutivo";

omissis

"g) aver attentamente visitato il sito interessato dei lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo e soprassuolo su cui dovranno eseguirsi i lavori e più in generale tutti gli oneri ed obblighi riportati nel C.S.A.";

omissis

"h) aver effettuato la ricognizione del luogo e del comprensorio, con particolare riferimento all'esistenza di interferenze tecnologiche ed elettro telefoniche e di discariche autorizzate a recepire i materiali scavati anche in funzione delle lavorazioni adottate";

omissis

"i) aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di escavazione e movimentazione dei materiali, quali il rischio archeologico, il rischio amianto, il rischio di rinvenimenti di esplosivi, il rischio d'inquinamento del suolo e del sottosuolo, inquinamento dell'aria ed acustico, e quindi di doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui ci si venga a trovare in cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);

p) aver quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da realizzare nonché di aver debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali fattibili ed adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto";

Tenuto conto ancora che nel Contratto stipulato in data 24/02/2005 tra l'ARES e l'Impresa CO.GE.FA. S.p.A.:

- all'art. 3 è stabilito che formano parte integrante del contratto, tra l'altro, le dichiarazioni rese dall'offerente e il Capitolato Speciale d'Appalto;
- all'art. 10, comma 1, è stabilito: *"Si richiama quanto stabilito dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme generali e relativa Nota aggiuntiva che si intendono integralmente qui riportati, evidenziando che l'Appaltatore deve indagare e nel caso accertare preventivamente, su tutta la superficie interessata dall'opera da realizzare, la presenza di linee elettriche e telefoniche aeree e/o sotterranee, di condutture di gas metano, di acqua potabile, nonché la presenza di residui bellici, siti inquinati e discariche abusive. Di dette interferenze sono a carico dell'appaltatore i maggiori oneri per l'esecuzione dei lavori, oggetto del presente affidamento, in soggezione delle stesse, nonché l'aggiornamento della programmazione (WBS) e pianificazione (P.L./P.G.) per il loro adeguamento. Per ciò che concerne le interferenze riguardanti i residui bellici i siti inquinati e le discariche abusive sono a carico dell'appaltatore, oltre a quanto sopra detto, anche le relative spese per la bonifica dei siti interessati dai lavori"*.

Così come evidenziato dal Direttore dell'Area Tecnica nella citata relazione: *"Riassumendo, può dirsi, oltre ogni ragionevole dubbio, che tra gli oneri a carico dell'offerente vi era quello di ispezionare i luoghi interessati dall'opera da realizzare e di presentare offerta, tenendo conto degli oneri tutti dedotti in contratto e che questa verifica, per il contesto in cui i lavori dovevano svolgersi, assumeva importanza fondamentale"*; *"Da quanto premesso discende che nessun rimborso per spese di bonifica bellica è dovuto all'Impresa essendo detta spesa posta a suo carico dal contratto"*; *"Pertanto la Riserva n. 1 deve essere respinta nel suo complesso"*;

Preso atto che a fronte dell'emissione del certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 28, co. 9, della L. 109/94 e dell'art. 205 del DPR 554/1999, occorre procedere al pagamento all'Impresa CO.GE.FA. S.p.A. della rata a saldo quantificata in € 30.414,56 (euro trentamilaquattrocentoquattordici/56), oltre IVA 20%, così come risulta dal certificato di collaudo;

Preso atto altresì che occorre procedere alla svincolo della fideiussione prestata dalla Società di Assicurazioni "Generali" a garanzia degli impegni contrattuali dell'Impresa CO.GE.FA. S.p.A. dell'importo iniziale di € 438.545,58 che sommata all'appendice integrativa n. 1 alla polizza generale per un importo di € 34.573,56, ammonta ad importo complessivo di € 473.119,48 (euro quattrocentosettantatremilacentodiciannove/48);

determina

1. di prendere atto che nessuna richiesta è stata presentata a seguito della pubblicazione degli Avvisi ad Opponendum affissi all'Albo Pretorio del Comune di Poirino dal 05/02/2007 al 20/02/2007;



2. di prendere atto che l'Ufficio Tecnico di questa Agenzia ha effettuato la revisione contabile degli atti, ai sensi dell'art. 204 comma 3 del D.P.R. n. 554/99;

3. di confermare l'ammissibilità del certificato di collaudo redatto in data 19/03/2007 dalla Commissione di collaudo tecnico-amministrativo nominata con propria determinazione n. 216 dell' 11/11/2005, in merito ai lavori relativi all'intervento "Variante di Poirino alla SR 29 - I e II lotto" (Cod. ARES 017TO04);

4. di procedere al pagamento all'Impresa CO.GE.FA. S.p.A. della rata a saldo quantificata in € 30.414,56 (euro trentamilaquattrocentoquattordici/56), oltre IVA 20%, così come risulta dal certificato di collaudo, a fronte di presentazione di idonea garanzia fideiussoria;

5. di procedere alla svincolo della fideiussione prestata dalla Società di Assicurazioni "Generali" a garanzia degli impegni contrattuali dell'Impresa CO.GE.FA. S.p.A. dell'importo iniziale di € 438.545,58 che sommata all'appendice integrativa n. 1 alla polizza generale per un importo di € 34.573,56, ammonta ad importo complessivo di € 473.119,48 (euro quattrocentosettantatremilacentodiciannove/48);

6. di respingere le richieste di maggiori compensi effettuate dall'Impresa CO.GE.FA. S.p.A. mediante riserva apposta negli atti contabili, per i motivi illustrati dal Responsabile Unico del Procedimento nella relazione finale trasmessa alla Direzione Generale con comunicazione interna n. 90 del 26/03/2007 ed analiticamente riportati in premessa.

Torino lì, 17 aprile 2007

Il Commissario Straordinario
Luciano PONZETTI

Società di committenza Regione Piemonte
Corso Marconi 10 - 10125 Torino

DECRETO D'ESPROPRIO
N° 23 DEL 22 NOVEMBRE 2013

INTERVENTO:

«VARIANTE DI POIRINO ALLA S.R. 29 - I E II LOTTO»

(Cod. 017TO04)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI S.C.R. PIEMONTE S.P.A.

- Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 con cui è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e contestualmente è stata disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale per le Strade (ARES Piemonte), le cui funzioni sono state assunte dalla subentrante S.C.R. Piemonte S.p.A., con subentro in tutti i rapporti giuridici, sia attivi e sia passivi;
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 271-37720 del 27 novembre 2002 con la quale è stato approvato il Piano degli Investimenti e degli Interventi della Regione Piemonte sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'art. 101 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44;
- Dato atto che l'intervento in oggetto risulta inserito tra le opere oggetto della convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per le Strade (ARES Piemonte) in data 15 ottobre 2003 per l'attuazione del predetto piano;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale 39-8809 del 19 maggio 2008, in attuazione dell'articolo 9 comma 4 della richiamata legge regionale 19/2007, è stato disposto il trasferimento a S.C.R. Piemonte S.p.A., a far data dal 3 giugno 2008, degli interventi già assegnati ad ARES Piemonte, con subentro nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi;
- Viste le note prot. n. 5928 DA 12.00 del 3 giugno 2008 (ns. prot. n. 149 del 3 giugno 2008) e prot. n. 5909 DA 12.00 del 3 giugno 2008 (ns. prot. 177 del 3 giugno 2008) con le quali la Direzione Trasporti della Regione Piemonte ha provveduto a trasferire a S.C.R. Piemonte S.p.A., tra gli altri, l'intervento in oggetto per il proseguimento della sua realizzazione;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/12142 del 30 marzo 2004, che regola, con riferimenti agli interventi di cui alla D.C.R. n. 271/37720 del 27 novembre



2002 citata, il particolare svolgimento dell'attività amministrativo-tecnica e l'iter delle Conferenze dei Servizi preordinate alla valutazione del progetto preliminare e definitivo, oltre che il valore di variante al piano regolatore vigente da attribuirsi a quanto approvato in sede di Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo e successivamente formalizzato mediante la determinazione dirigenziale regionale conclusiva della Conferenza stessa;

- Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che detta la vigente disciplina in materia di espropriazioni di immobili per pubblica utilità;
- Dato atto che per l'intervento di cui all'oggetto si è proceduto a dare preventiva pubblicità, ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;
- Preso atto che, con determinazione della Direzione Trasporti della Regione Piemonte n. 103 del 15 marzo 2004, pubblicata sul B.U.R. n. 17 del 29 aprile 2004, è stato disposto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali individuate nel progetto definitivo denominato «Variante di Poirino alla S.R. 29. I e II lotto» (cod. 017TO04);
- Vista la deliberazione del Comitato Direttivo di ARES Piemonte n. 16 del 23 marzo 2004, con cui sono state dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere necessarie per la realizzazione dell'intervento «Variante di Poirino alla S.R. 29. I e II lotto» (cod. 017TO04);
- Dato atto che l'Ente ha proceduto a comunicare ai singoli soggetti interessati dall'esproprio, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Vista la disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 7 del 3 febbraio 2009 con la quale, ai sensi dell'articolo 13 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata disposta la proroga della pubblica utilità dell'opera;
- Visto il decreto d'occupazione d'urgenza del Direttore Generale di ARES Piemonte n. 7 del 18 agosto 2004, portato a completa esecuzione mediante immissione in possesso in via d'urgenza degli immobili interessati da esproprio siti nel territorio del Comune di Poirino ex art.22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nel periodo compreso tra il 26 e il 29 ottobre 2004, come risulta dalla redazione dei relativi appositi verbali;
- Viste le risultanze dei frazionamenti al Catasto Terreni relativi all'intervento in oggetto, avvenuti ad opere ultimate a definizione delle superfici interessate all'esproprio, approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate nelle date del 23 aprile 2008, 2, 8, 20, 22 e 28 maggio 2008;
- Viste le risultanze dei relativi frazionamenti al Catasto Urbano, approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate il 26 giugno 2012;

- Tenuto conto che sono acquisite agli atti le dichiarazioni di accettazione delle indennità sottoscritte dai soggetti interessati a titolo di proprietà o di possesso dei terreni oggetto di occupazione definitiva e/o temporanea;
- Visto che con la determinazione del Subcommissario di ARES Piemonte n. 100 del 12 maggio 2005, le determinazioni del Commissario Straordinario di ARES Piemonte n. 193 del 20 ottobre 2005, n. 52 del 7 marzo 2006, n. 145 del 4 ottobre 2006 e n. 36 del 14 febbraio 2007, la determinazione del Commissario Liquidatore di ARES Piemonte n. 41 del 8 aprile 2008, la disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 82 del 23 ottobre 2009, e la determinazione del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 30 del 19 giugno 2011, si è provveduto a liquidare a titolo di acconto, e in parte a titolo di saldo, le indennità ed oneri accessori di carattere espropriativo dovute alla singole ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 20 comma 11, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, all'emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio;
- Tenuto conto che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà al pagamento delle restanti indennità a saldo a favore delle Ditte risultate accettanti ma la cui documentazione risulta allo stato ancora incompleta;
- Tenuto altresì conto che S.C.R. Piemonte S.p.A., qualora i procedimenti di cui al punto precedente non dovessero perfezionarsi, provvederà a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri di Torino la determinazione delle indennità definitive di espropriazione e, successivamente, al deposito delle indennità presso la Cassa DD. PP.;
- Dato atto che alle Ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio sono state o saranno corrisposte, ovvero depositate, le indennità dovute per un totale di € 1.264.173,51 complessivi, come in dettaglio risulta nell'allegato "A" Beni in Trasferimento, Asservimento ed Occupazione, facente parte integrante del presente atto;

DECRETA

Art. 1) Il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di cui all'allegato elenco (allegato "A" Beni in Trasferimento, Asservimento ed Occupazione), autorizzando sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A., dei necessari incombenzi concreti presso gli Uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dando all'uopo espressamente atto che lo stesso è considerato eseguito con l'immissione in possesso già avvenuta nel periodo compreso tra il 26 e il 29 ottobre 2004, come risulta dagli appositi verbali in premessa meglio indicati, ex. art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Come meglio indicato nell'Allegato "A" Beni in Trasferimento, Asservimento ed Occupazione e nell'Allegato "B" Planimetria catastale, il succitato trasferimento avviene in favore di:

- ✓ **Provincia di Torino** – Patrimonio indisponibile, con sede centrale in Torino, via Maria Vittoria n. 12 -10123 C.F./P.I. 01907990012;
- ✓ **Comune di Poirino** – Patrimonio indisponibile, con sede in Poirino, via Cesare Rossi n. 5 – 10046 C.F. 84502090016 P.I. 02007520014;

Art. 2) Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto di esproprio sarà notificato alle singole Ditte proprietarie, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.P.A. e nelle forme degli atti processuali civili, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del termine di 30 (trenta) giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi, e sarà trascritto senza indugio presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Ufficio dei Registri Immobiliari).

Art. 3) Il presente decreto, con gli allegati tutti che ne formano parte integrante e sostanziale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i. (tab. art. 22).

Art. 4) Avverso il presente decreto d'esproprio è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di notifica.

Art. 5) Dopo la trascrizione del presente decreto d'esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

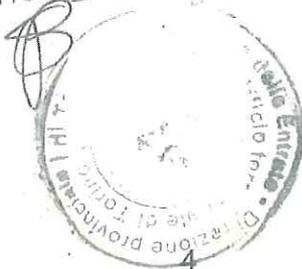
S.C.R. Piemonte S.p.A.
 Il Direttore Amministrativo
 (Dot. Leo MASSARI)

ALLEGATI:

- Allegato "A" Beni in Trasferimento, Asservimento ed Occupazione;
- Allegato "B" Planimetria Catastale.

Agenzia delle Entrate
 DP I di Torino - Ufficio Territoriale Torino 1
 Registrato il 11/12/2013 n. 12584
 Serie 3
 € 86.886,85
 IL DIRETTORE

11 DIC 2013



del 21/12/06

ARES PIEMONTE - REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI POIRINO

VARIANTE DI POIRINO ALLA S.R. 29 "del Colle di Cadibona"

VERBALE DI CONSEGNA PROVVISORIA

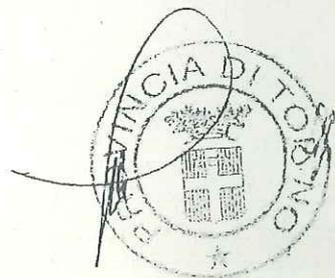
S.R. n. 29 "del Colle di Cadibona": Tratto dal km 25+500 al km 27+975.

PREMESSO:

- che la Regione Piemonte in seguito all'attuazione del Decreto Legislativo 31.03.98 n. 112 e s.m.i. ha acquisito la proprietà della ex S.S. n. 29, oggi classificata e denominata S.R. 29 "del colle di Cadibona";
- che ai sensi dell'art. 102 della Legge regionale n. 44 del 26.04.2000 e ss.mm.ii. le funzioni relative alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata nonché le funzioni di cui all'art. 14 del Nuovo Codice della strada su tutte le strade di Demanio Regionale e quindi anche sulla strada suddetta, sono state trasferite alle Province territorialmente competenti;
- che nella fattispecie le funzioni gestionali sulla tratta della strada regionale indicata in oggetto sono esercitate dalla Provincia di Torino;
- che su tale strada, nell'ambito delle opere stradali inserite nel Piano Regionale degli Interventi e Investimenti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 271-37720 del 27.11.2002 è stata prevista la realizzazione della "Variante di Poirino alla S.R. 29";
- che trattandosi di un intervento sulla rete regionale l'attuazione del medesimo è stata attribuita all'ARES Piemonte (nel seguito ARES);
- che per questa nuova infrastruttura la Regione Piemonte, dopo aver informato la Provincia di Torino, con D.G.R. n. 6 - 4898 del 18/12/2006 ha provveduto alla classificazione amministrativa provvisoria individuando la nuova infrastruttura come strada di interesse regionale.



M



CONSIDERATO:

- che L'ARES ha comunicato di aver completato i lavori relativi alla Variante in oggetto, segnalando che le opere risultano ultimate e che essendo state eseguite le operazioni di Collaudo Statico delle opere d'arte in c.a. ed emessa la dichiarazione di agibilità, la nuova infrastruttura può essere aperta al traffico;
- che si rende necessario procedere all'apertura al traffico della nuova infrastruttura e garantire sulla medesima lo svolgimento delle attività gestionali;

PRESO ATTO:

- che la Provincia di Torino si è dichiarata favorevole ad esercitare le funzioni gestionali, previste dall'art. 102 della Legge Regionale n. 44 del 26.04.2000 e ss.mm.ii. sulle strade di demanio regionale per cui anche su questo nuovo collegamento

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

L'anno duemilasei (2006) il giorno ventuno (21) del mese di dicembre sono convenuti in sopralluogo sulla S.R. 29 i Signori:

per la Regione Piemonte:

Dott. Ing. ALDO MANTO in qualità di Direttore della Direzione Provinciale;
Dott. Ing. Giuseppe IACOPINO DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
per l'ARES Piemonte. E IMPIANTI FISSI DIREZIONE TRASPORTI

Dott. Ing. Giovanni PICCOTTI in qualità di Direttore dell'Area Tecnica e Responsabile Unico del Procedimento;

per la Provincia di Torino:

Dott. Ing. Sandra BELTRAMO in qualità di Dirigente del Servizio Esercizio Viabilità;
Dott. Arch. Franz Ivan RASTALDO in qualità di Dirigente di Staff del Servizio Programmazione Viabilità;

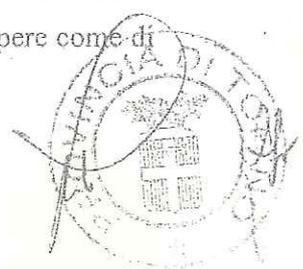
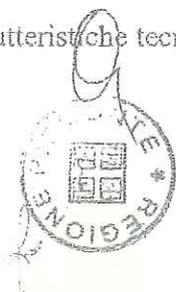
per il Comune di Poirino:

Geom. Piero BECCHIO in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale.

I quali, provvisti della planimetria della nuova variante, hanno percorso l'intero tratto stradale accertando lo stato di consistenza e le caratteristiche tecniche delle opere come di seguito riportato:



M



Il tracciato è caratterizzato dalla presenza di quattro svincoli a rotatoria che ne spezzano lo sviluppo, con le seguenti caratteristiche:

- sezione stradale C1 extra urbana secondaria ex D.M. 5.11.2001;
- larghezza piattaforma 10,50 metri, costituita da due corsie da 3,75 m e banchine laterali da 1,5 m;
- lunghezza intervento lungo il profilo d'asse m 4.258;
- raggio planimetrico minimo 100 m in corrispondenza dell'innesto nella rotatoria terminale del tronco;
- raggio altimetrico concavo minimo 9.000 m e convesso di 10.000 m con sviluppo minimo di 63 m e di 30.000 m con sviluppo massimo di 665 m;
- pendenza trasversale minima (escluse curve di transizione) 2,50 m;
- pendenza trasversale massima 7%;
- pendenza longitudinale massima 2,34%;
- intervallo velocità di progetto $60 < V_p < 100$ Km/h.

La nuova viabilità ha origine in corrispondenza del perimetro della rotatoria (R1), preesistente ai lavori, in corrispondenza della progr. Km 25+452 della SR 29 e la progr. 0+000 della SR 29 racc. (che qui assume la denominazione di Via Torino), dipartendosi quindi verso nord-est in parallelo alla nuova arginatura del t. Banna, fino al raccordo con la Strada Comunale Poirino - Riva presso Chieri, che intercetta con la rotatoria R3 in prossimità dell'area Cimiteriale di Poirino, da cui la S.C. si stacca alla progr.0+136. Il tratto di strada R1 - R3 si sviluppa per m 957,34 misurati tra i perimetri esterni di queste e presenta, oltre alle curve d'innesto nelle rotatorie, quattro curve principali, rispettivamente di raggio m 248,20, m 300,00, m 200,00 e m 140,00, raccordate ai tratti in rettilineo intermedi con curve di transizione clotoidiche di sviluppo rispettivamente m 73, m 61, m 66, m 36 e m 52. L'andamento altimetrico presenta livelletta con pendenza massima dello 0,15% e raccordo verticale convesso, con la livelletta del tratto che segue, di raggio m 30.000.

La rotatoria R3 presenta le seguenti caratteristiche:

- larghezza piattaforma 10,50 metri, costituita da due corsie da 3,75 m e banchine laterali da 1,5 m;
- raggio planimetrico interno della carreggiata 28,00 m;
- raggio planimetrico esterno della carreggiata 38,50 m;



M



3



- pendenza trasversale verso l'esterno 2,5%;
- intervallo velocità di progetto $V_p = 40 \text{ Km/h}$.

Dalla rotatoria R3, il tracciato prosegue con due curve destrorse di 300 m e 550 m di raggio, raccordate con i tratti in rettilineo con curve di transizione dello sviluppo di m 61 e m 62, sviluppandosi verso est per 1.228,78 m, supera il gradone naturale con pendenza massima del 2,34%, per un primo tratto in rilevato, tale da consentirvi il sottopassaggio della strada comunale di San Lorenzo, opportunamente ricalibrata adeguandola alla classe UNI F2, quindi in trincea per meno di 180 m e con incisione del piano campagna inferiore a 1 m, per raccordarsi a raso all'innesto con la SR 29 racc. mediante la rotatoria R4, da cui la S.R. 29 racc si stacca alla progr. Km 2+137.

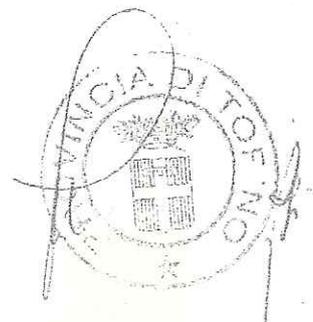
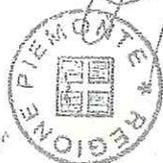
La rotatoria R4 presenta le seguenti caratteristiche:

- larghezza piattaforma 10,50 metri, costituita da due corsie da 3,75 m e banchine laterali da 1,5 m;
- raggio planimetrico interno della carreggiata 16,25 m;
- raggio planimetrico esterno della carreggiata 26,75 m;
- pendenza trasversale verso l'esterno 2,5%;
- intervallo velocità di progetto $V_p = 40 \text{ Km/h}$.

Dalla rotatoria R4, il tracciato prosegue verso sud per 982,13 m con quattro curve di raggio rispettivamente di 300 m, 200 m, 180 m e 250 m, raccordate con i tratti in rettilineo con curve di transizione dello sviluppo di m 61, m 66, m 67 e m 73, con pendenza longitudinale dello 0,77%, raccordandosi quindi al tratto successivo a sviluppo pianeggiante con raccordo convesso di raggio 25.000 m, superando in rilevato un avvallamento naturale, tale da consentirvi il sottopassaggio della strada comunale "delle Poste", opportunamente ricalibrata adeguandola alla classe UNI F2, per raccordarsi a raso con la SP 131 "di Isolabella" mediante la rotatoria R5, da cui la S.P. 131 "di Isolabella" si stacca alla progr. 0+350.

La rotatoria R5 presenta le seguenti caratteristiche:

- larghezza piattaforma 10,50 metri, costituita da due corsie da 3,75 m e banchine laterali da 1,5 m;
- raggio planimetrico interno della carreggiata 16,25 m;
- raggio planimetrico esterno della carreggiata 26,75 m;
- pendenza trasversale verso l'esterno 2,5%;



- intervallo velocità di progetto $V_p = 40 \text{ Km/h}$.

Dalla rotatoria R5, il tracciato prosegue verso sud per 672,93 m con quattro curve di raggio rispettivamente di 200 m, 220 m, 150 m e 100 m (all'innesto nella R6), raccordate con i tratti in rettilineo con curve di transizione dello sviluppo di m 66, m 68, m 60 e m 46, con pendenza longitudinale dello 0,63%, raccordandosi con il tratto precedente a sviluppo pianeggiante con raccordo convesso di raggio 10.000 m, per raccordarsi a raso all'innesto con la SR 29 "del Colle di Cadibona" mediante la rotatoria R6, ove termina l'opera, e da cui la S.R. 29 si stacca alla progr. 27+998.

La rotatoria R6 presenta le seguenti caratteristiche:

- larghezza piattaforma 10,50 metri, costituita da due corsie da 3,75 m e banchine laterali da 1,5 m;
- raggio planimetrico interno della carreggiata 13,75 m;
- raggio planimetrico esterno della carreggiata 24,25 m;
- pendenza trasversale verso l'esterno 2,5%;
- intervallo velocità di progetto $V_p = 40 \text{ Km/h}$.

Il tracciato non presenta attraversamento alcuno, se non mediante tombini diametro 150 - 120 cm, atti a dare continuità ai fossi irrigui ed alle acque di scolo. Le acque di piattaforma sono convogliate mediante appositi fossi collettori in appositi bacini di decantazione ("di lagunaggio") disposti alle estremità dei singoli tratti, in posizione da cui è facilitata l'osservazione e la pulizia.

Le opere d'arte presenti lungo il tracciato consistono nelle seguenti:

- muro di sostegno in c.a. alla progr. Km 0+127, dello sviluppo di ml 15,50 e dell'altezza di m 2,27 sul piano di fondazione;
- sottovia a scatolare in c.a. semiprefabbricato sulla strada comunale "di San Lorenzo", alla progr. Km 1+527, della luce di m 8,50 ed altezza m 5,50;
- sottovia a scatolare in c.a. semiprefabbricato sulla strada comunale "delle Poste", alla progr. Km 2+793, della luce di m 8,50 ed altezza m 5,50.

Sono stati inoltre realizzati tombini circolari completi di pozzetti di testata in numero di 27, di cui tre di diametro 220 cm, dieci di diametro 150 cm, quattordici di diametro 120 cm. La dimensione e la funzione di tali tombini è tale da consentire alla fauna e microfauna stanziale l'attraversamento della piattaforma stradale.



M



Nel tratto iniziale del tracciato è stata inoltre installata una barriera antirumore dello sviluppo di m 66,50.

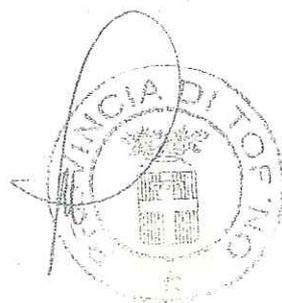
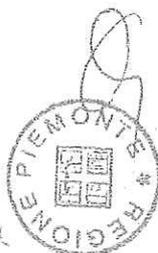
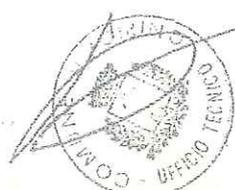
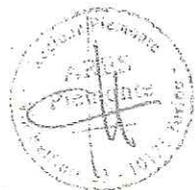
Il tracciato è dotato di segnaletica orizzontale e verticale regolamentare, come riportato nell'allegato Piano di segnalamento, nonché di impianti di illuminazione per gli svincoli a rotatoria, realizzati con illuminazione tangenziale mediante pali ravvicinati ed apparecchi illuminanti da 250/400 W del tipo a vapori di sodio ad alta pressione (NaHP).

L'ARES evidenzia e dichiara che:

- le opere esaminate in sopralluogo sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato, secondo le buone regole dell'arte;
- l'opera è stata realizzata su aree oggetto d'esproprio da parte dell'ARES Piemonte;
- che in data 27.09.2006 è stato emesso il Certificato di Collaudo Statico dei sottovia in c.a. alle progr. Km 1+527 e Km 2+793 a seguito delle relative prove di carico e dei riscontri effettuati ed in data 04.10.2006 è stato emesso il Certificato di Collaudo Statico delle opere minori in c.a.;
- che in corso d'opera sono state effettuate n. 4 visite di Collaudo, rispettivamente in data 15.12.2005, 11.05.2006, 04.10.2006 e 05.12.2006, riscontrando regolarità nel processo produttivo, diligenza, competenza ed accuratezza nella conduzione dei lavori, come da rispettivi Verbali;
- che in data 05.12.2006 le opere sono state dichiarate agibili per l'apertura al pubblico transito;
- che in data 05.12.2006 è stato redatto il Verbale di presa in consegna anticipata delle opere (ex art. 200 D.P.R. 554/99).

L'ARES presenta la sottoelencata documentazione che viene allegata e diventa parte integrante del presente Verbale:

- Verbale di presa in consegna anticipata delle opere (ex art. 200 D.P.R. 554/99);
- Certificato di collaudo statico;
- Dichiarazione di agibilità;
- Verbale di consistenza;
- Certificato di ultimazione lavori;
- Planimetria generale;
- Planimetria delle interferenze;
- Piano di segnalamento;



Planimetria delle competenze gestionali della Provincia di Torino e del Comune di Poirino;

Stabilito che il presente Atto non costituisce accettazione dei lavori né, ad alcun titolo, presa in consegna definitiva dell'opera, per quanto sopra riportato, a partire da oggi:

SI CONVIENE E SI STABILISCE CHE:

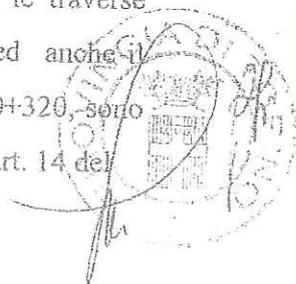
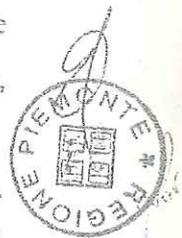
il nuovo tratto di strada dal Km 0+000 della SR 29 racc. "del Colle di Cadibona" all'innesto nella rotatoria R1 in Comune di Poirino, costituente collegamento esterno dell'abitato tra la SR 29, la strada comunale per Riva presso Chieri, la SR 29 racc., la SP 131 "di Isolabella", fino alla SR 29 "del Colle di Cadibona" al Km 27+975, della lunghezza complessiva di ml 4.258, di cui alla planimetria allegata, viene consegnato provvisoriamente dall'ARES Piemonte alla Regione Piemonte e quindi in gestione (ex art. 14 del Nuovo Codice della Strada) all'Amministrazione Provinciale di Torino a partire dalle ore 12,00 di oggi, giorno dell'apertura al traffico della Variante in questione.

La consegna definitiva della proprietà alla Regione Piemonte e di conseguenza alla Provincia di Torino per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 103 della Legge Regionale n. 44 del 26.04.2000 e ss.mm.ii., avverrà con altro specifico provvedimento, successivamente all'emissione del Certificato di Collaudo tecnico amministrativo.

Trattandosi di consegna provvisoria, si rendono applicabili le disposizioni di cui all'art. 119, comma 3 (carattere provvisorio del certificato di collaudo e garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera da parte dell'appaltatore) ed art. 200, comma 3 (responsabilità dell'appaltatore) del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e ss.mm.ii. in attuazione del dispositivo di cui all'art. 41, comma 3 (carattere provvisorio del Certificato di Collaudo) di cui al D.L. 12.04.2006 n. 163.

Resta inteso che eventuali responsabilità in merito a vizi e difetti che si dovessero manifestare successivamente al presente atto nonché tutte le garanzie, cauzioni o polizze fidejussorie che resteranno in vigore fino all'emissione del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo, resteranno in capo all'ARES Piemonte.

Si conviene e si stabilisce inoltre che tutte le opere accessorie e di collegamento con la viabilità comunale esistente, individuate nella planimetria allegata, nonché le traverse interne sottese dalla nuova Variante ossia Via Indipendenza e Via Savona, ed anche il tratto di strada della SP 131 di Isolabella da progr. Km 0+000 a progr. Km 0+320, sono provvisoriamente prese in carico per i compiti di manutenzione e gestione (ex art. 14 del



nuovo Codice della Strada) dal Comune di Poirino a partire dalle ore 12,00 di oggi in attesa del perfezionamento degli atti definitivi di dismissione. Per quanto attiene ai sottopassi della Strada Vecchia delle Poste e della Strada San Lorenzo la manutenzione del piano viabile compresi gli annessi fossi colatori è a carico del Comune di Poirino, il manufatto in cls e la sovrastante struttura viabile è a carico della Provincia di Torino.

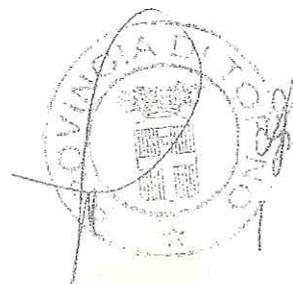
Si precisa, inoltre, che sulle aree trasferite al Comune potranno essere successivamente definite e costituite servitù di passaggio, al fine di garantire lo svolgimento delle attività manutentorie della strada e delle pertinenze da parte dell'Ente proprietario o gestore. Saranno inoltre assunte in carico dal Comune, anche per quanto riguarda i relativi oneri, la manutenzione e gestione comprese le spese di consumo acqua ed energia elettrica di tutte le aree verdi (compreso le isole centrali delle rotatorie e l'area di riqualificazione ambientale nei pressi del Cimitero) nonché degli impianti realizzati a corredo dell'intervento ossia gli impianti di illuminazione pubblica e di irrigazione.

Viene ricordato e precisato inoltre che la manutenzione di tutte le opere realizzate per la risoluzione delle interferenze irrigue (canali, fossi ed attraversamenti irrigui) saranno a carico dei relativi utenti.

L'ARES con il presente atto s'impegna ad ultimare entro il 03 febbraio 2007 le opere accessorie ed a perfezionare entro il 30/06/2008 le procedure catastali necessarie per regolarizzare il trasferimento di proprietà del sedime stradale e delle sue pertinenze, in capo al demanio stradale della Regione Piemonte.

Le Parti convengono e stabiliscono inoltre che successivamente alla sottoscrizione del presente atto si procederà, previa emissione di Ordinanza della Provincia di Torino, con l'apertura al traffico della nuova infrastruttura.

Viene infine precisato che il trasferimento di proprietà tra ARES Piemonte e la Regione Piemonte potrà essere perfezionato solo a seguito dell'emissione del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere realizzate ed a conclusione delle procedure espropriative e delle relative trascrizioni catastali, da effettuarsi a cura dell'ARES Piemonte medesima a favore della Regione Piemonte.



Allegati:

- Verbale di presa in consegna anticipata delle opere (ex art. 200 D.P.R. 554/99);
- certificato di collaudo statico;
- dichiarazione di agibilità;
- Verbale di consistenza;
- Certificato di ultimazione lavori;
- Planimetria generale;
- Planimetria delle interferenze;
- Piano di segnalamento;
- Planimetria delle competenze gestionali della Provincia di Torino e del Comune di Poirino;



Poirino, li 21 dicembre 2006

M

Per la Regione Piemonte: *Prof. Ing. Giuseppe IACOPINO*

Per l'Amministrazione Provinciale: *Franz Ivan*

Per il Comune di Poirino: *Becca*

Per L'ARES Piemonte: *Roberto Piretti*

